

CONSULENZA NEWS

BOLLETTINO INFORMATIVO SU AMBIENTE, SICUREZZA E QUALITÀ

a cura di NUOVI SERVIZI s.a.s.

NOTIFICA INAIL TELEMATICA PER NOMINA RLS Rappresentate dei lavoratori per la sicurezza

Inail ha attivato il servizio "Dichiarazione R.L.S." che consente ai datori di lavoro di comunicare i nominativi dei Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza in via telematica; prima lo potevano fare i Consulenti del Lavoro essendo loro accreditati. Una circolare della Regione Veneto (12/11/2020) ha chiarito che tale servizio costituisce d'ora in poi l'unica modalità con la quale di Datore di lavoro può segnalare all'istituto la nuova elezione o designazione del Rls.

Oltre alle nuove elezioni si deve ricorrere al servizio telematico anche per:

- nominativo del RLS non ancora comunicato;
- eventuali variazioni comunicate con modalità precedenti;

La circolare non prevede termini perentori.

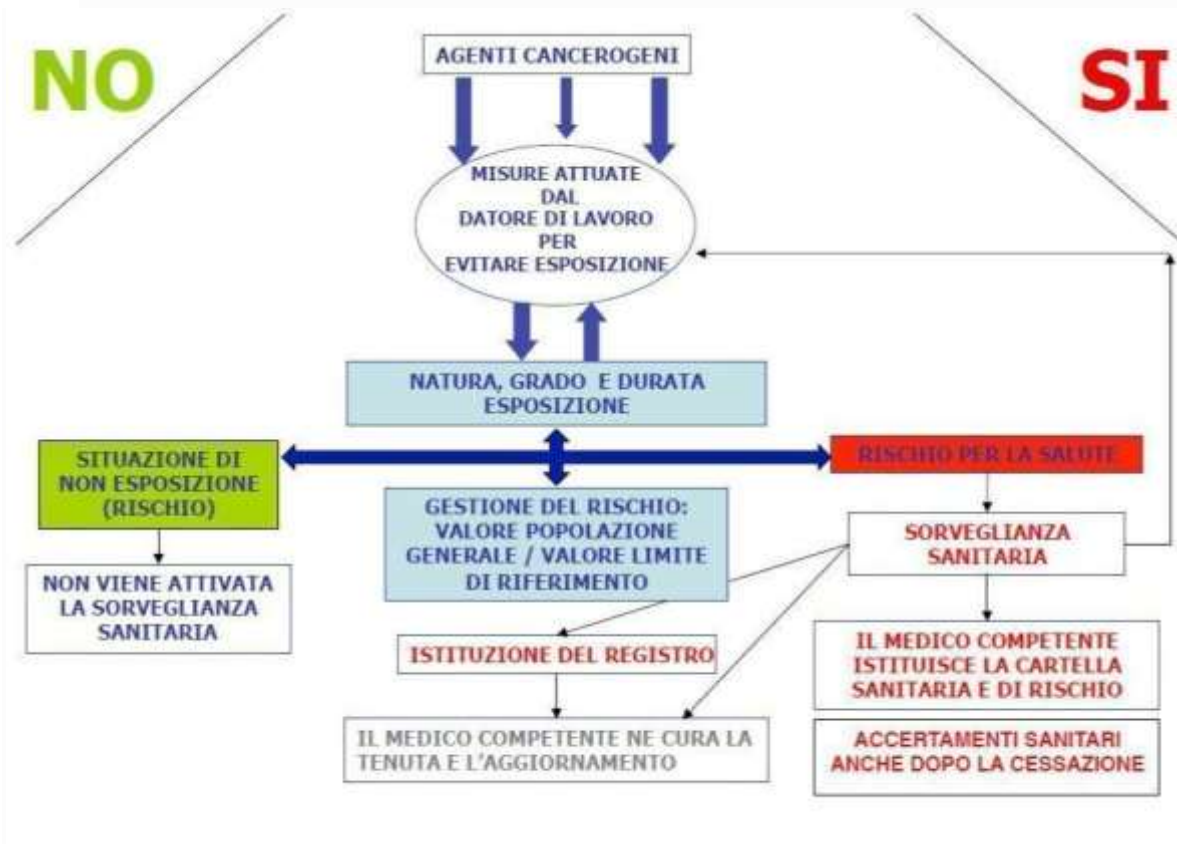
EVOLUZIONE EUROPEA IN MATERIA DI SOSTANZE CANCEROGENE

Riporto alcune considerazioni presenti nella [Direttiva \(UE\) 2019/130](#) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 gennaio 2019:

- "Valori limite di esposizione professionale vincolanti, stabiliti sulla base delle informazioni disponibili, compresi i dati scientifici e tecnici, la fattibilità economica, una valutazione approfondita dell'impatto socioeconomico e la disponibilità di protocolli e tecniche di misurazione dell'esposizione sul luogo di lavoro. In tale contesto è essenziale tenere conto del principio di precauzione, ove vi siano incertezze
- Per la maggior parte degli [agenti cancerogeni](#) e mutageni non è scientificamente possibile individuare livelli al di sotto dei quali l'esposizione non produrrebbe effetti nocivi. Nonostante la fissazione di valori limite sul luogo di lavoro relativamente agli agenti cancerogeni o mutageni non vengono eliminati i rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori derivanti dall'esposizione durante il lavoro (rischio residuo)
- I livelli massimi di esposizione dei lavoratori ad alcuni agenti cancerogeni o mutageni sono stabiliti da valori limite che non devono essere superati.
- Elementi di conoscenza scientifici e tecnici per le consultazioni e decisioni.

- Valorizzazione comitati (Tecnico-Scientifici, Associativi, Interdisciplinari, ecc.)
- Oli minerali precedentemente usati nei motori a combustione (procedimento di lavorazione)
- Emissioni di gas di scarico dei motori diesel derivanti dalla combustione di gasolio nei motori ad accensione spontanea (procedimento di lavorazione)
- Principio di sussidiarietà e di proporzionalità”

Si fanno alcune riflessioni sulla **sorveglianza sanitaria**.



I commi 1 e 2 dell'articolo 242 del D lgs 81/08 affermano:

Art. 242 Accertamenti sanitari e norme preventive e protettive specifiche
 1. I lavoratori per i quali la valutazione del rischio all'art. 236 ha evidenziato un rischio per la salute sono sottoposti a sorveglianza sanitaria
 2. Il datore di lavoro, su conforme parere del medico competente, adotta misure preventive e protettive per i singoli lavoratori sulla base delle risultanze degli esami clinici e biologici effettuati (...)

Si indica che si possono considerare come:

- **“lavoratori potenzialmente esposti”** coloro che sono sottoposti a valori di esposizione superiori a quelli della popolazione generale solo per eventi imprevedibili e non sistematici;
- **“lavoratori esposti”** coloro possono essere sottoposti a valori di esposizione che potrebbero risultare superiori a quelli della popolazione generale” (Linea Guida Coordinamento delle Regioni 2002: «Protezione da agenti cancerogeni e/o mutageni»).

E dunque il discrimine è costituito "essenzialmente dalla **'prevedibilità'** dell'esposizione in base a quanto previsto dalla mansione (cfr. esposizione ad amianto). **Quindi si possono considerare di minimo come lavoratori non esposti i lavoratori sottoposti a valori di esposizione inferiori a quelli definiti per la popolazione generale e i sicuramente esclusi da quella precisa lavorazione**".

INCIDENTI DA GUIDA DISTRATTA

Ancora oggi gli incidenti stradali risultano essere una delle principali cause di morte tra la popolazione e rappresentano un importante problema di sanità pubblica per gli elevati costi umani, sociali ed economici.

Guardando le **statistiche annuali degli infortuni sul lavoro fornite da Inail**, si nota che **in Italia più della metà delle morti avviene su strada**.

Inoltre, dai **dati statistici forniti da Istat sugli incidenti stradali in Italia**, vediamo che, puntualmente ogni anno, **la guida distratta si conferma tra i comportamenti errati più frequenti**.

2016		2017		2018	
Totale infortuni mortali accertati "sul lavoro"	Di cui "fuori dell'azienda" (cioè "con mezzo di trasporto" o "in itinere")	Totale infortuni mortali accertati "sul lavoro"	Di cui "fuori dell'azienda" (cioè "con mezzo di trasporto" o "in itinere")	Totale infortuni mortali accertati "sul lavoro"	Di cui "fuori dell'azienda" (cioè "con mezzo di trasporto" o "in itinere")
618	332 (54%)	617	360 (58%)	704	421 (60%)

Tabella 1: Infortuni "fuori dell'azienda" rispetto al totale di infortuni mortali accertati "sul lavoro"

La **sicurezza stradale** può considerarsi il risultato dello stato di tre fondamentali componenti: il guidatore, il veicolo e la strada. La guida distratta rientra sicuramente nella prima componente e di conseguenza è proprio sul guidatore che bisogna agire ai fini della riduzione del rischio.

La **guida distratta** si verifica ogni volta che il **guidatore non mantiene lo sguardo sulla strada, le mani sul volante e la concentrazione sul compito principale: guidare in sicurezza**. In poche parole, qualsiasi attività non legata alla guida è una potenziale distrazione e aumenta il rischio di essere coinvolti in un incidente stradale.

L'uso del **telefono cellulare** è una delle principali forme di distrazione.

QUALI SONO I PRINCIPALI TIPI DI DISTRAZIONI?

Le **distrazioni alla guida** possono essere suddivise in **tre categorie**:

- distrazioni **visive** (distogliere lo sguardo dalla strada);
- distrazioni **manuali** (togliere le mani dal volante);
- distrazioni **cognitive** (pensare ad altro durante la guida).

Distrazioni visive:

- leggere messaggi di testo;
- ricercare indicazioni stradali;
- curiosare osservando la scena di un incidente.

Distrazioni manuali:

- cercare e prendere cose all'interno del veicolo;
- usare un dispositivo manuale;
- regolare la radio;
- mangiare o bere;
- truccarsi.

Distrazioni cognitive:

- parlare al telefono;
- discutere con un passeggero;
- pensare al prossimo appuntamento.

PERCHE' I TELEFONI SONO MOLTO PERICOLOSI?

Parlare al telefono e leggere/inviare messaggi di testo sono tra le principali cause di distrazione dei guidatori.

Leggere ed inviare messaggi durante la guida è particolarmente pericoloso, in quanto rappresenta una combinazione di tutti e tre i tipi di distrazioni.

Inoltre, la ricerca mostra che **l'utilizzo di dispositivi telefonici con auricolare o vivavoce è fonte di distrazione tanto quanto l'utilizzo di dispositivi telefonici manuali**. Infatti, il cervello umano ha una capacità limitata a svolgere due attività contemporaneamente. Quando l'attività di guida diventa secondaria, si presta meno attenzione ai possibili pericoli sulla strada. Ad esempio, un lavoratore che sta guidando durante la negoziazione di un contratto commerciale complesso o controverso può essere maggiormente a rischio di incidente.

Come ridurre il rischio della guida distratta sul lavoro?

Per ridurre il rischio di incidenti dovuti alla guida distratta è necessario un impegno da parte di tutte le figure della sicurezza, a partire dal datore di lavoro fino ai lavoratori stessi (come del resto anche per tutti gli altri rischi).

Di seguito vengono elencate alcune misure che, se attuate efficacemente, possono ridurre notevolmente il rischio di distrazioni alla guida.

Il **datore di lavoro** deve (o almeno dovrebbe):

- Vietare ogni tipo di utilizzo del telefono durante la guida per lavoro.
- Richiedere ai lavoratori di fermarsi in un luogo sicuro se devono leggere/inviare messaggi di testo, effettuare una chiamata, cercare indicazioni stradali, etc.
- Prevedere un'adeguata informazione e formazione dei lavoratori sul tema della guida distratta, includendo almeno i seguenti contenuti:
 - La guida distratta amplifica il rischio di incidenti.
 - L'attività di guida richiede la massima concentrazione.
 - Come bisogna comportarsi per rispettare la policy aziendale in tema di guida distratta.

I **lavoratori**, da parte loro, devono rispettare le indicazioni ricevute durante le attività di informazione e formazione ed in generale quanto specificato dalla policy aziendale.

Conclusione

Vista la notevole presenza di incidenti stradali nei dati di infortuni sul lavoro, appare evidente che i datori di lavoro debbano dedicare una particolare attenzione alla prevenzione in tema di rischio stradale.

Inoltre, considerando che la guida distratta risulta essere uno dei comportamenti errati più frequenti, è molto importante focalizzarsi su questo fattore di rischio, adottando una serie di misure atte a ridurre il livello di rischio.

Tra queste, possiamo concludere che le principali misure di prevenzione consistono nel:

- **divieto totale** (inclusi i dispositivi telefonici con auricolare o vivavoce) **dell'utilizzo del telefono durante la guida;**
- definizione (nella policy aziendale) e comunicazione ai lavoratori delle **misure comportamentali da adottare per evitare la guida distratta;**
- **informazione e formazione** dei lavoratori sul rischio di incidenti stradali associato alla guida distratta.

Ovviamente, il successo di queste misure dipende dalla **cultura della sicurezza** dell'organizzazione.

Ciò significa sostanzialmente che, pur avendo adottato la migliore policy aziendale e organizzato i migliori corsi di informazione e formazione sulla guida sicura, se i primi a non rispettare le misure "predicate" sono i datori di lavoro, dirigenti e preposti, non possiamo di certo aspettarci che lo facciano i lavoratori.

D'altra parte, anche i lavoratori devono sempre adottare comportamenti corretti alla guida (non solo quando guidano con a fianco il datore di lavoro, dirigenti e preposti).

CORSI IN PROGRAMMA**Corso Formazione Generale 4 ore**

Martedì 2 febbraio 2021 dalle 14,00 alle 18,00

Corso Formazione Specifica 1^a lezione – basso, medio, alto rischio

Martedì 9 febbraio 2021 dalle 14,00 alle 18,00

Corso Formazione Specifica 2^a lezione - medio, alto rischio

Martedì 23 febbraio 2021 dalle 14,00 alle 18,00

Corso Formazione Specifica 3^a lezione - alto rischio

Martedì 2 marzo 2021 dalle 14,00 alle 18,00

Corso aggiornamento formazione dei lavoratori 6 ore

Lunedì 15 e 22 febbraio 2021 dalle 14,30 alle 17,30

Corso aggiornamento per carrellisti 4 ore

Martedì 23 febbraio 2021 dalle 8,30 alle 12,30

Corso per carrellisti 12 ore

Giovedì 25 febbraio dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14,00 alle 18,00
e venerdì 26 febbraio 2021 dalle 8,00 alle 12,00

Corso RSPP 16 ore - basso rischio

Lunedì 1 - 8 - 15 - 22 marzo 2021 dalle 14,00 alle 18,00

Corso RSPP 32 ore - medio rischio

Da lunedì 1 marzo al 26 aprile 2021 dalle 14,00 alle 18,00

Corso RSPP 48 ore - alto rischio

Da lunedì 1 marzo al 24 maggio 2021 dalle 14,00 alle 18,00

Corso RLS 32 ore

Da lunedì 1 marzo al 26 aprile 2021 dalle 14,00 alle 18,00

NUOVI SERVIZI s.a.s di Brino Valerio & C.

Conegliano (TV) - Viale Italia 202/H Tel. 0438-22338 Fax 0438-420028

e-mail: info@nuoviservizi.com www.nuoviservizi.com